



## **Regione Toscana**

Seduta n. 253/PS/VAS del 06.05.2022  
Determinazione n. 6/AC/2022

### **NURV**

**(Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici)**

**Autorità competente per la VAS**

### **Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Marittimo 2014-2020**

### **III Rapporto di Monitoraggio**

Autorità procedente: Autorità di Gestione (AG) - Regione Toscana - Settore Attività internazionali e di Attrazione degli Investimenti

Autorità Competente: Nucleo Unificato regionale di valutazione e verifica - NURV della Regione Toscana

### **Espressione sugli esiti del monitoraggio ambientale (art.18 co.2-ter del D.Lgs. 152/06)**

### **II NURV**

come composto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.478/2021 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 137/2021, a seguito del procedimento semplificato previsto dall'art. 10 del Regolamento interno, in qualità di autorità competente per la VAS;

### visti

- la Direttiva 2001/42 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

### premesse che

- Il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Marittimo 2014-2020 è stato sottoposto a VAS ed il NURV, in qualità di Autorità Competente per la VAS ed in relazione gli effetti del Programma sul territorio della Regione Toscana, ha espresso il proprio parere motivato con Determinazione 6/AC/2014 del 30.06.2014;
- il Programma, così come indicato nel RA, prevedeva la redazione di un Piano Operativo di monitoraggio e di Rapporti di monitoraggio intermedi relativi al controllo degli effetti ambientali indotti dall'attuazione del Programma stesso. Il Piano Operativo di monitoraggio ai fini VAS è stato redatto a novembre 2020, sono stati successivamente predisposti il I° e il II° Rapporto di Monitoraggio ambientale ;
- ai sensi dell'art.18 co.2-bis e 2-ter del D.Lgs. 152/06 - introdotti dall'art. 28, comma 1, lettera d), della legge n. 108 del 2021 - l'Autorità Procedente trasmette all'Autorità Competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate e l'autorità competente si esprime entro trenta giorni sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente;
- con nota 138826 del 01.04.2022 l'Autorità di Gestione del Programma ha trasmesso alla Presidente del NURV il terzo Rapporto di Monitoraggio ambientale del Programma;
- con nota prot. 145765 del 06.04.2022 il Presidente del NURV ha avviato il procedimento semplificato, previsto dall'art. 10 del regolamento interno, mettendo a disposizione dei componenti del NURV la documentazione e chiedendo osservazioni e contributi entro il giorno 04.05.2022 nonché fissando per il 05.05.2021 il deposito in area riservata della proposta di determina per la condivisione e il 06.05.2022 quale data di approvazione;
- sono pervenuti le seguenti osservazioni/contributi:
  - 1 – Settore Autorizzazioni Ambientali – ns prot. 156530 del 13.04.2022;
  - 2 – ARPAT – ns prot. 174204 del 29.02.2022

### esaminati

- i documenti trasmessi dal proponente e pubblicati sul sito web <http://interreg-maritime.eu/it/documenti-di-programma>  
III° Rapporto di Monitoraggio ambientale del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020 – dicembre 2021
- i contributi pervenuti dai componenti del NURV che risultano essere agli atti d'ufficio del NURV e che sono stati considerati nello svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente parere, e che sono brevemente sintetizzati nella seguente tabella:

N.	Soggetto	Osservazione
1	Settore Autorizzazioni Ambientali	Considerando i contenuti ed il livello del documento in esame, per quanto di competenza in materia di rischi industriali (D.Lgs. n.105/2015 e s.m.), non ha contributi istruttori da proporre.
2	ARPAT	Non fornisce contributi di merito considerando che l'Agenzia non ha emesso un contributo sui precedenti due rapporti di monitoraggio relativi al ciclo 2014-2020 e tenuto conto che è già stata espletata la procedura di VAS del ciclo successivo 2021-2027 di tale Programma, sulla quale l'Agenzia ha fornito proprio contributo istruttoria prot. ARPAT n. 71436 del 20/9/2021.

### Considerato che

Viene segnalato che, a dicembre 2021, sono stati avviati ed istruiti cinque avvisi, che hanno visto l'approvazione a finanziamento di 119 progetti.

Viene inoltre indicato che, come previsto dal Piano operativo di monitoraggio ai fini della VAS, il III° Rapporto di monitoraggio ambientale del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (di seguito Programma) è incentrato sull'analisi degli effetti ambientali del Programma in termini di prevenzione dei rischi ambientali e protezione delle acque marine, sulla base dell'analisi di alcuni casi di studio.

Il III° Rapporto non contiene aggiornamenti degli indicatori ambientali di contesto rispetto al precedente documento in quanto viene indicato che non sono intervenute modifiche sostanziali dei dati disponibili. Per quanto attiene gli indicatori di realizzazione, risultato e impatto viene riportata una tabella che mette in evidenza il livello di avanzamento degli indicatori previsti dal Piano di monitoraggio ambientale rispetto ai target iniziali. Viene indicato che l'analisi evidenzia che nella maggior parte dei casi i risultati ottenuti hanno superato i target attesi e pertanto non si sono resi necessarie modifiche alla strategia del Programma limitandosi, in taluni casi, ad una riorganizzazione/rimodulazione interna di alcune attività.

Viene comunque segnalata una "anomalia" per gli indicatori relativi alla popolazione che beneficia di misure di protezione contro l'erosione costiera e le alluvioni, che mostrano valori di gran lunga superiori ai target iniziali; viene indicato che per questi indicatori sarà operata una attenta revisione nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-2027, al fine di assicurare la coerenza dei dati dichiarati con la loro interpretazione.

L'analisi di casi studio relativamente alla prevenzione dei rischi ambientali e alla protezione delle acque marine è stata effettuata in relazione al Polo tematico 3 "Gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici e sicurezza in mare" e 4 "Promozione della sostenibilità dei porti", secondo i criteri stabiliti nel documento "Il percorso di capitalizzazione del Programma Italia Francia Marittimo - Note Metodologiche" (ottobre 2017):

- **Efficacia:** la capacità di produrre risultati adeguati rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi;
- **Rilevanza:** in termini di popolazione / gruppo target interessato dalle soluzioni e benefici prodotti;
- **Efficienza:** intesa come relazione virtuosa fra risorse impiegate e risultati raggiunti;
- **Sostenibilità:** riferita alla capacità di mantenere e allargare i risultati anche dopo la chiusura del progetto;
- **Innovazione:** come capacità di produrre nuove soluzioni o di interpretare soluzioni creative già sperimentate, sia dal punto di vista dei prodotti che dei processi;
- **Adeguatezza e coerenza:** rispetto alla logica del progetto sia dal punto di vista dei temi trattati che della rilevanza a livello territoriale;
- **Trasferibilità e Riproducibilità:** inteso come potenzialità della pratica di essere replicata in altri contesti per rispondere a problemi simili.

Per ogni progetto preso in considerazione è stata prodotta una scheda di analisi e valutazione che, oltre all'anagrafica del progetto stesso, contiene:

- il sito web di riferimento;
- i partner;
- le finalità;
- una analisi dei risultati conseguiti, del valore aggiunto e del principale prodotto di rilievo.

Si riporta nella successiva tabella, per ogni progetto esaminato, una sintesi del prodotto di maggior rilievo:

<b>SICOMARPlus</b> - Sistema transfrontaliero per la sicurezza in mare contro i rischi della navigazione e per la salvaguardia dell'ambiente MARino	<b>Sistema di previsione meteomarina</b> Il CNR ha sviluppato un sistema di previsione meteomarina in grado di fornire quotidianamente le previsioni a tre giorni delle correnti superficiali e del moto ondoso per le aree delle Bocche di Bonifacio, del Golfo dell'Asinara e del Golfo di Olbia. Il nuovo sistema è consultabile e operabile online all'indirizzo <a href="http://www.seaforecast.cnr.it/sicomarplus/">http://www.seaforecast.cnr.it/sicomarplus/</a> . La piattaforma è in grado di fornire un supporto immediato in caso di emergenze causate da sversamenti accidentali nei tratti di mare sensibili e soggetti a tutela per la presenza di AMP e Parchi transnazionali: prevedere, in tempo reale, il destino di un eventuale sversamento di idrocarburi nelle aree interessate e calcolare gli impatti sui tratti di costa interessati da eventuali spiaggiamenti.
<b>ALACRES2</b> - Servizio Avanzato di Laboratorio per Crisi ed Emergenze in porto nello spazio di cooperazione dell'alto tirreno, basato su Simulazione	<b>Simulatore di crisi</b> Introduzione del concetto di Extended Maritime Framework e di tecniche di simulazione basate sul paradigma MS2G - Modeling, interoperable Simulation & Serious Games. Il simulatore è in grado di riprodurre virtualmente specifiche tipologie di incidenti (incendio, esplosione di un serbatoio, attacco terroristico etc.) nei porti.
<b>GNL Facile</b> - GNL Fonte Accessibile Integrata per la Logistica Efficiente	<b>Prima struttura di rifornimento mobile di GNL</b> Realizzata per il beneficiario Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale. Il serbatoio mobile (capienza 55 mc) permette il rifornimento di GNL nei porti dell'area di cooperazione. L'investimento consente di incrementare la sostenibilità ambientale del settore portuale e logistico, dato che i mezzi pesanti a trazione GNL emettono il 30% di CO <sub>2</sub> , il 95% di NO <sub>x</sub> e pressoché zero di emissioni di particolato, con un beneficio diretto per l'ambiente e per la qualità dell'aria.
<b>SIGNAL</b> - Strategie transfrontaliere per la valorizzazione del Gas Naturale Liquido (GNL)	<b>Applicativo di pianificazione e gestione della rete distributiva del GNL</b> L'applicativo è customizzato inserendo le caratteristiche territoriali, trasportistiche e di domanda specifiche per ogni area e nello scenario di assetto di rete previsto. Gli step metodologici includono: a) la stima dei livelli di consumo attesi del GNL nelle sue diverse componenti di mercato (industriale, civile,

autotrazione);

b) identificazione di dettaglio della rete distributiva nel caso della Sardegna, mediante localizzazione dei porti di sbarco e dei punti-rete di distribuzione;

c) specificazione del coefficiente di rischio incidentale, da utilizzarsi come parametro di costo sociale da minimizzare in fase di identificazione degli itinerari;

d) determinazione degli itinerari di minimo rischio.

**TRIPLO** - TRasporti e collegamenti Innovativi sostenibili tra Porti e piattaforme LOGistiche

#### **Piano strategico congiunto**

Sono state approfondite le caratteristiche di una vasta gamma di strategie ed interventi mirati al contenimento degli impatti acustici generati dalla mobilità terrestre di persone e merci. L'ampiezza della rassegna analizzata, sia in campo stradale che ferroviario, si è prestata positivamente alla definizione di provvedimenti orientati al perseguimento degli obiettivi del progetto in contesti relativi alle relazioni tra terminali marittimi e piattaforme logistiche di riferimento. Le best practices prese in considerazione variano da strategie di riequilibrio del modal split degli spostamenti, al controllo e alla regolazione del traffico stradale anche tramite Intelligent Transport System (ITS); dagli interventi sulle sorgenti emissive (veicoli, pavimentazioni stradali, binari ferroviari) a quelle sui percorsi di propagazione, (barrier fonoassorbenti, diffrattori) ed alle misure di protezione dei ricettori. Il Piano Strategico Congiunto ha altresì specificato, per ciascuno dei contesti partneriali, il mix di interventi valutati come ottimali da proporre ai decisori per l'opportuno coinvolgimento al fine del raggiungimento degli obiettivi assunti a riferimento dal progetto.

**REPORT** - Rumore e Porti

#### **Modello di simulazione acustica in ambito portuale**

Il progetto ha messo a punto un modello di simulazione acustica specifico alle zone portuali, mettendo in evidenza la modellazione degli oggetti e delle fonti di rumore particolari che si possono trovare nei porti.

**GRAMAS** - Sistema di monitoraggio subacqueo per la previsione e la gestione dell'insabbiamento dei porti

#### **Piano di azione congiunto per la gestione del fenomeno di insabbiamento dei porti**

La strumentazione di monitoraggio sviluppata dal progetto permette alle autorità portuali che ne sono in possesso di: - raccogliere frequentemente e/o regolarmente dati affidabili sulla batimetria; - valorizzare questi dati in breve tempo; - precisare/individuare le cause dell'insabbiamento/accumulo sedimentario; - pianificare la manutenzione ordinaria immediata, evitando così la necessità di futuri dragaggi, migliorando nel contempo la sicurezza degli sbarchi nell'area transfrontaliera interessata dal progetto. Ciò consente di superare l'approccio di rilevamento episodico dell'accumulo del sedimento, localizzato per aree soggette ad intervento di manutenzione, che perde quindi di significatività per l'intero porto.

**SE.D.RI.PORT** - Sedimenti, dragaggi, rischi portuali

#### **Manuale a supporto dell'applicazione dei criteri esistenti per la corretta impostazione degli studi modellistici per l'analisi dei potenziali effetti ambientali generati dai sedimenti**

Nel Manuale vengono fornite indicazioni operative sulle modalità di implementazione dei modelli matematici e sulle necessarie interazioni con i dati di monitoraggio ambientale, a supporto della gestione di interventi di dragaggio in bacini semichiusi e ambiti portuali.

**GEREMIA** - Gestione dei reflui per il miglioramento delle acque portuali

#### **Definizione di un indice integrato per la qualità delle acque portuali**

Nell'ambito del progetto è stato applicato l'approccio multidisciplinare WOE (Weight of Evidence) in quattro stazioni di monitoraggio (Tolone, Genova, La Spezia, Olbia), un modello concettuale basato sull'integrazione di differenti linee di evidenza costruite su parametri chimico-fisici, eco-tossicologici e biologici. Attribuzione di un peso alle diverse linee di evidenza e ai singoli fattori all'interno di ciascuna linea di evidenza. Il modello WOE ha infatti rappresentato uno strumento indispensabile per sintetizzare ed interpretare grandi moli di dati eterogenei.

**SPLASH!** - Stop alle Plastiche in H2O!

#### **Piano congiunto di monitoraggio delle microplastiche**

Il piano descrive i materiali e i metodi di campionamento ed analisi applicati per lo studio della diffusione delle microplastiche negli ambienti portuali. Il piano è suddiviso in macro-capitoli: campionamento matrici, trattamento dei campioni in laboratorio, analisi delle microplastiche, analisi dei metalli pesanti e interazioni con il biota e stazioni di campionamento.

**AER NOSTRUM** - Aria bene comune

#### **Osservatorio transfrontaliero per il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti**

La strutturazione dell'Osservatorio consentirà di delineare scenari di soluzioni realistiche di mitigazione degli impatti e di conseguenza di sviluppare delle strategie e modalità di intervento congiunte per migliorare la qualità dell'aria, conciliando le esigenze di sviluppo economico con la necessità di tutela dell'ambiente e della salute delle popolazioni residenti.

Vengono quindi illustrate le risultanze del monitoraggio ambientale.

Viene evidenziata una positiva concentrazione delle risorse impiegate verso progetti afferenti a tematiche legate alla prevenzione dei rischi. Viene inoltre evidenziato che il monitoraggio non ha potuto prendere in considerazione analisi quantitative a causa della mancanza della rilevazione di dati quantitativi specifici sui risultati ottenuti dai diversi progetti finanziati.

Viene messo in evidenza che il livello di avanzamento degli indicatori di realizzazione, risultato e impatto ambientale presi in considerazione rispetto ai target iniziali appare buono.

Relativamente ai casi studio viene indicato che i progetti presi in considerazione si presentano come uno strumento efficace e flessibile per il trasferimento di buone pratiche e la realizzazione di azioni pilota capaci di impattare in maniera diretta sui problemi dell'area di riferimento: affrontare in maniera congiunta i rischi ambientali e le minacce comuni e migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire i rischi.

Il valore aggiunto transfrontaliero si traduce con lo sviluppo di soluzioni comuni che si concretizzano:

- i. nella promozione di una buona governance,
- ii. nel far fronte a minacce ambientali comuni all'area di cooperazione,
- iii. nel raggiungimento di obiettivi comunitari.

#### **Rilevato che**

il presente III° Rapporto di Monitoraggio Ambientale del ciclo di programmazione 2014-2020 è successivo allo svolgimento della fase di VAS del Programma 21-27 ed al parere motivato espresso dal NURV con Determina 7/AC/2021 del 29.10.2021;

gli esiti del monitoraggio contenuti nel presente rapporto non possono quindi essere utilizzati per una eventuale fase di riorientamento del ciclo di programmazione successivo;

#### **Esprime le seguenti valutazioni sugli esiti del monitoraggio ambientale contenuti nel III° Rapporto di Monitoraggio Ambientale del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Marittimo 2014-2020**

1. Si raccomanda, in fase di predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del Programma 21-27, di prevedere la redazione di un rapporto di monitoraggio contestualmente alla fase di predisposizione e di valutazione ambientale del ciclo successivo in modo che gli esiti del monitoraggio sul ciclo 21-27 (seppur ancora non concluso) possano essere tenuti in considerazione; in particolare possano essere tenute in considerazione da parte dell'Autorità di Gestione le eventuali misure correttive emerse in sede di monitoraggio ambientale del ciclo 21-27.

2. Si ricorda che il PMA del ciclo di programmazione 2021-2027 dovrà prendere in considerazione quanto indicato al punto 10 della Determina 7/AC/2021 del 29.10.2021 (parere motivato di VAS sulla proposta di Programma 2021-2027) e che, in particolare, come indicato al punto 10.9 *“Il Piano Operativo di monitoraggio ambientale, previsto nel documento “Dispositivo di monitoraggio” entro 3 mesi dall'avvio del Programma, dovrà essere inviato anche all'Autorità Competente per la VAS, comunicato a tutte le Regioni dell'ambito territoriale del PC e reso consultabile sul sito web del PC”*.

f.to Luigi Idili  
f.to Gilda Ruberti  
f.to Edo Bernini  
f.to Marco Carletti  
f.to Domenico Bartolo Scrascia  
f.to Simona Migliorini  
f.to Renata Laura Caselli  
f.to Emanuela Balocchini  
f.to Marco Masi  
f.to Antongiulio Barbaro

La Presidente  
Arch. Carla Chiodini